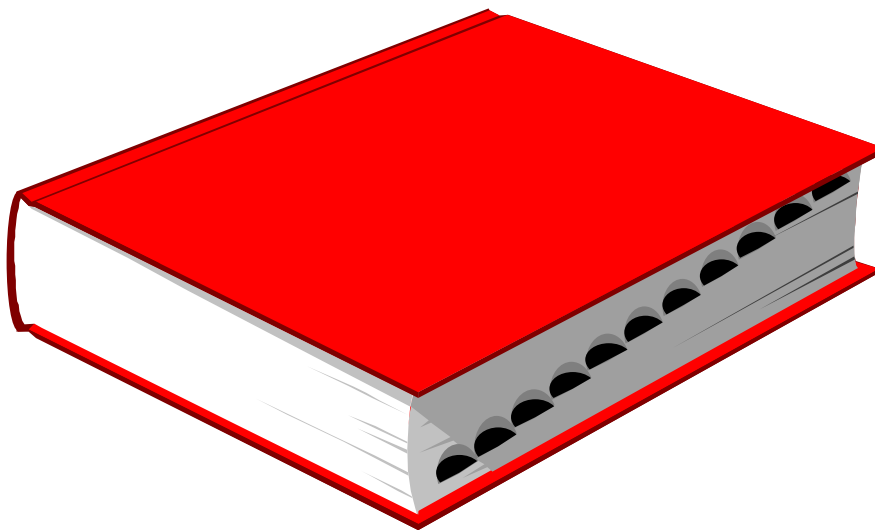


COMUNE DI VALDOBBIADENE

PROVINCIA DI TREVISO



REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA

-
- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°65 del 21.09.1994 integrata con deliberazione n° 98 del 09.12.1994 (atti CO.RE.CO. n° 7.012 del 06.10.1994)
 - Tariffe approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n° 67 del 21.09.1994 integrate con deliberazione n° 99 del 09.12.1994 (atti CO.RE.CO. n° 7.014 del 06.10.1994)
 - Rettificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° del 08.02.1996 (atti CO.RE.CO n°1212 del 22.02.1996)
 - Pubblicato con rettifiche per giorni 15 dal 15 Marzo 1996 al 29.03.1996 ai sensi dell'art. 10 delle preleggi

IN VIGORE con rettifiche dal 30 Marzo 1996

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
(De Martin Dr. Luigi)

INDICE SISTEMATICO

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

Art. 1	Disciplina per il rilascio della concessione e/o autorizzazione di	2
Art. 2	Domanda per il rilascio della concessione e/o autorizzazione.....	2
Art. 3	Denuncia occupazioni permanenti.....	3
Art. 4	Mestieri girovaghi, artistici e commercio su aree pubbliche in forma	3
Art. 5	Concessione e/o autorizzazione.....	3
Art. 6	Occupazioni d'urgenza.....	4
Art. 7	Rinnovo della concessione e/o autorizzazione.....	4
Art. 8	Decadenza della concessione e/o autorizzazione.....	4
Art. 9	Revoca della concessione e/o autorizzazione.....	5
Art. 10	Obblighi del concessionario.....	5
Art. 11	Rimozione dei materiali relativi ad occupazioni abusive.....	5
Art. 12	Costruzione gallerie sotterranee.....	6

CAPO II DISPOSIZIONI GENERALI DI NATURA TRIBUTARIA

Art. 13	Classificazione del Comune.....	8
Art. 14	Suddivisione del territorio in categorie.....	8
Art. 15	Tariffe.....	8
Art. 16	Soggetti passivi.....	9
Art. 17	Durata dell'occupazione.....	9
Art. 18	Criterio di applicazione della tassa.....	9
Art. 19	Misura dello spazio occupato.....	10
Art. 20	Distributori di carburante.....	10
Art. 21	Apparecchi per la distribuzione dei tabacchi.....	10
Art. 22	Occupazioni temporanee - Criteri e misure di riferimento.....	11
Art. 23	Occupazione sottosuolo e soprassuolo - Casi particolari.....	11
Art. 24	Maggiorazioni della tassa.....	11
Art. 25	Riduzioni della tassa permanente.....	11
Art. 26	Riduzione tassa temporanea.....	12
Art. 27	Esenzione dalla tassa.....	12
Art. 28	Esclusione dalla tassa.....	13

Art. 29	Sanzioni.....	14
Art. 30	Versamento della tassa.....	14
Art. 31	Rimborsi.....	15
Art. 32	Ruoli coattivi.....	15
Art. 33	Rinvii a norme di legge	15
Art. 34	Entrata in vigore.....	15
Allegati	Tariffe occupazioni permanenti.....	16
Allegati	Tariffe occupazioni temporanee.....	19

Capo I

***DISPOSIZIONI GENERALI
AMMINISTRATIVE***

Il presente capo disciplina tutto quanto concerne le autorizzazioni, le concessioni, le revoche ecc. nonché le relative procedure, in ordine alle vigenti disposizioni di legge, in particolare ai D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e 28 dicembre 1993, n. 566 modificativo di detto D.Lgs.

Art. 1

Disciplina per il rilascio della concessione e/o autorizzazione di occupazione

1. Ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3, e' fatto divieto di occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio, nonché gli spazi sovrastanti o sottostanti tale spazi od aree, senza specifica concessione e/o autorizzazione comunale rilasciata dal Sindaco su richiesta dell'interessato.
2. Tale concessione e/o autorizzazione non e' necessaria per le occupazioni occasionali o nei singoli casi espressamente previsti dal presente Regolamento.

Art. 2

Domanda per il rilascio della concessione e/o autorizzazione

1. Chiunque intende occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio, deve inoltrare domanda, in carta legale, all'Amministrazione Comunale (art. 50, commi 1 e 2).
2. Ogni domanda deve contenere le generalità complete, la residenza ed il codice fiscale del richiedente, l'ubicazione dettagliata del suolo o spazio che si desidera occupare, le esatte misure e la durata dell'occupazione, le modalità dell'uso nonché la dichiarazione che il richiedente e' disposto a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e nelle leggi in vigore, nonché a tutte le altre norme che l'Amministrazione Comunale intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della pubblica proprietà.
3. Qualora l'occupazione comporti opere che rivestano carattere di particolare importanza, la domanda dovrà essere corredata da disegni e grafici, con relative misure, atti ad identificare l'opera stessa.
4. Inoltre l'Amministrazione Comunale potrà richiedere un deposito cauzionale nella misura che sarà stabilita dalla Giunta Comunale.
5. Dovranno essere prodotti tutti i documenti che l'Amministrazione richiederà ai fini dell'esame e della decisione sull'istanza.
6. Qualora l'occupazione riguardi casi particolari, l'Amministrazione, entro **60 giorni** dalla domanda, potrà richiedere documenti, atti, chiarimenti e quant'altro necessario ai fini dell'esame e della decisione sull'istanza.
7. Per le occupazioni temporanee la domanda deve essere prodotta almeno **60 giorni** prima della data di richiesta dell'occupazione.

Art. 3

Denuncia occupazioni permanenti

1. Per le occupazioni permanenti, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 507/93, la denuncia, redatta sugli appositi moduli predisposti e gratuitamente disponibili presso il competente ufficio del Comune, deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di rilascio dell'atto di concessione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno di rilascio della concessione medesima.
2. L'obbligo della denuncia non sussiste per gli anni successivi a quello di prima applicazione della tassa, sempreché non si verifichino variazioni nella occupazione.

Art. 4

Mestieri girovaghi, artistici e commercio su aree pubbliche in forma itinerante

1. Coloro che esercitano mestieri girovaghi (cantautore, suonatore, ambulante, funambolo, ecc.) non possono sostare sulle aree e spazi pubblici individuati dal Comune sui quali e' consentito lo svolgimento di tali attività', senza aver ottenuto il permesso di occupazione.
2. Coloro che esercitano il commercio su aree pubbliche in forma itinerante e che sostano solo per il tempo necessario a consegnare la merce e a riscuotere il prezzo non devono richiedere il permesso di occupazione. La sosta non può' comunque prolungarsi nello stesso punto per più' di **1 ora** ed in ogni caso tra un punto e l'altro della sosta dovranno intercorrere almeno **500 metri**.

Art. 5

Concessione e/o autorizzazione

1. Nell'atto di concessione e/o autorizzazione rilasciato dalla competente autorità' comunale sono indicate: la durata dell'occupazione, la misura dello spazio concesso, le condizioni alle quali il Comune subordina la concessione e/o autorizzazione e le eventuali condizioni che portano automaticamente alla decadenza o revoca della medesima.
2. La concessione deve inoltre contenere l'espressa riserva che il Comune non assume alcuna responsabilità' per gli eventuali diritti di terzi connessi al rilascio della occupazione.
3. E' fatta salva in ogni caso l'obbligatorietà' per il concessionario di non porre in essere alcun intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni.
4. Ai sensi dell'art. 38, comma 4, sono soggette ad imposizione comunale le occupazioni su strade statali o provinciali che attraversano il centro abitato del Comune.
5. La competente autorità' comunale dovrà' esprimersi sulla concessione e/o autorizzazione o sul diniego per le occupazioni permanenti entro sessanta giorni dalla domanda o, negli stessi termini, dalla data di presentazione della documentazione integrativa di cui al comma 5 dell'art. 2 del presente Regolamento.
6. Per le occupazioni temporanee il termine per la concessione o diniego e' stabilito in almeno **30 giorni** antecedenti la data per cui si richiede l'occupazione.

7. Il Comune per le concessioni e/o autorizzazioni inerenti steccati, impalcature, ponti ed altro si riserva il diritto di affissione e pubblicità, senza oneri nei confronti dei concessionari.

Art. 6

Occupazioni d'urgenza

1. Per far fronte a situazioni d'emergenza o quando si tratti di provvedere alla esecuzione di lavori che non consentono alcun indugio, l'occupazione può essere effettuata dall'interessato prima di aver conseguito il formale provvedimento di autorizzazione e/o di concessione che verrà rilasciato a sanatoria.

2. In tal caso oltre alla domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione e/o la concessione, l'interessato ha l'obbligo di dare immediata comunicazione dell'occupazione al competente ufficio comunale via fax o con telegramma.

L'ufficio provvederà ad accertare se esistevano le condizioni d'urgenza. In caso negativo verranno applicate le eventuali sanzioni di legge, nonché quelle espressamente previste nel presente Regolamento.

3. Per quanto concerne le misure da adottare per la circolazione si fa rinvio a quanto disposto a riguardo dall'art. 30 e seguenti del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada.

Art. 7

Rinnovo della concessione e/o autorizzazione

1. Coloro che hanno ottenuto la concessione e/o autorizzazione dell'occupazione, ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento, possono richiederne il rinnovo motivando la necessità sopravvenuta (art. 50, comma 2).

2. Tale richiesta di rinnovo deve essere redatta con la stessa modalità per il rilascio prevista dai precedenti articoli

3. La domanda di rinnovo deve essere comunque prodotta, per le occupazioni temporanee, almeno **30 giorni** prima della scadenza e deve contenere anche gli estremi della concessione originaria e copia delle ricevute di pagamento della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e del canone di concessione, se dovuto.

Art. 8

Decadenza della concessione e/o autorizzazione

1. Sono cause di decadenza della concessione e/o autorizzazione:

- le reiterate violazioni, da parte del concessionario o di altri soggetti in sua vece, delle condizioni previste nell'atto rilasciato;

- la violazione delle norme di legge o regolamentari dettate in materia di occupazione dei suoli;

- l'uso improprio del diritto di occupazione o il suo esercizio in contrasto con le norme ed i regolamenti vigenti e, comunque, di quanto prescritto nella concessione e/o autorizzazione;
- la mancata occupazione del suolo avuto in concessione e/o autorizzazione senza giustificato motivo, nei **30 giorni** successivi alla data di rilascio dell'atto, nel caso di occupazione permanente e nei **7 giorni** successivi, nel caso di occupazione temporanea;
- il mancato pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico e del canone di concessione se dovuto.

2. Per il periodo successivo alla dichiarata decadenza la tassa già assolta non verrà restituita.

Art. 9

Revoca della concessione e/o autorizzazione

1. La concessione e/o autorizzazione di occupazione di suolo, soprassuolo o sottosuolo pubblico e' sempre revocabile per motivi di pubblico interesse (art. 41, comma 1).
2. In caso di revoca l'Amministrazione restituirà la tassa già pagata per il periodo non usufruito, senza alcuna corresponsione di interessi o quant'altro.

Art. 10

Obblighi del concessionario

1. Le concessioni e/o autorizzazioni per occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico sono rilasciate a titolo personale e non ne e' consentita la cessione.
2. Il concessionario ha l'obbligo di esibire, a richiesta degli agenti addetti alla vigilanza e al personale dei competenti uffici comunali appositamente autorizzati dal Sindaco, l'atto di concessione e/o autorizzazione di occupazione di suolo pubblico.
3. E' pure fatto obbligo al concessionario oltre che di osservare le specifiche disposizioni riportate nell'atto di concessione e/o autorizzazione, di mantenere in condizioni di ordine e pulizia il suolo che occupa, facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti.
4. Qualora dall'occupazione derivino danni al suolo oggetto della concessione, il concessionario e' tenuto al ripristino dello stesso a proprie spese.

Art. 11

Rimozione dei materiali relativi ad occupazioni abusive

1. Fatta salva ogni diversa disposizione di legge, nei casi di occupazioni abusive di spazi ed aree pubbliche il Sindaco, previa contestazione delle relative infrazioni, dispone con propria ordinanza per la rimozione dei materiali, assegnando ai responsabili un congruo termine per provvedervi. Decorso inutilmente tale termine, la rimozione e' effettuata d'ufficio con addebito ai responsabili delle relative spese nonché di quelle di custodia.

Art. 12

Costruzione gallerie sotterranee

1. Ai sensi dell'art. 47 comma 4 D.Lgs. 507/93, il Comune, nel caso di costruzione di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti, oltre alla tassa di cui al comma 1 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 507/93, impone un contributo "una tantum" pari al **50 per cento** delle spese di costruzione delle gallerie ai soggetti beneficiari dell'opera realizzata.

Capo II

DISPOSIZIONI GENERALI DI NATURA TRIBUTARIA

Con il presente capo sono disciplinate le norme regolamentari di carattere tributario della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge ed in particolare al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e del D.Lgs. n. 566 del 28 dicembre 1993.

Art. 13

Classificazione del Comune

1. Ai sensi dell'art. 43 comma 1, il Comune di Valdobbiadene, agli effetti dell'applicazione della T.O.S.A.P., appartiene alla **IV classe**.

La presa d'atto della classificazione del Comune dovuta a variazione della popolazione residente sarà effettuata con deliberazione con la quale dovranno anche essere modificate conseguentemente le tariffe, nei termini previsti dall'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

Art. 14

Suddivisione del territorio in categorie

1. In ottemperanza dell'art. 42, comma, 3 del predetto D.Lgs. 507/93, il territorio di questo Comune si suddivide in **3 categorie** come da elenco di classificazione delle aree pubbliche deliberato contestualmente al presente regolamento con le modalità stabilite dal predetto art. 42.

Art. 15

Tariffe

1. Le tariffe per gli anni successivi al 1994 sono adottate dal Consiglio comunale entro il 31 ottobre di ogni anno ed entrano in vigore il 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui la deliberazione è divenuta esecutiva (art. 40, comma 3).

2. Ai sensi dell'art. 42, comma 6, la tassa è determinata in base alle misure minime e massime previste dagli artt. 44, 45, 47, 48 del D.Lgs. n. 507/93.

3. Le misure di cui ai predetti articoli costituiscono i limiti di variazione delle tariffe o della tassazione riferiti alla prima categoria ed articolati, ai sensi dell'art. 42 comma 6, nelle seguenti proporzioni:

- prima categoria **100 per cento**;
- seconda categoria **50 per cento**.
- terza categoria **30 per cento**.

Art. 16

Soggetti passivi

1. Ai sensi dell'art. 39, la tassa è dovuta dal titolare dell'atto di concessione e/o autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

2. Ai sensi dell'art. 38, comma 4, sono soggette all'imposizione comunale le occupazioni di qualsiasi natura effettuate, anche senza titolo, su tratti di strade statali o provinciali che attraversano il centro abitato del Comune.

Art. 17

Durata dell'occupazione

1. Ai sensi dell'art. 42, comma 1, ed ai fini dell'applicazione della tassa, le occupazioni sono permanenti o temporanee:

a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di atto di concessione e/o autorizzazione, aventi comunque durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;

b) si considerano temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Art. 18

Criterio di applicazione della tassa

1. Ai sensi dell'art. 42, comma 4 la tassa e' commisurata alla superficie occupata, espressa in metro quadrato o metro lineare.

2. Le frazioni inferiori al metro quadrato o al metro lineare sono calcolate con arrotondamento alla misura superiore, non si fa comunque luogo alla tassazione delle occupazioni che, in relazione alla medesima area di riferimento, siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare.

3. La tassa e' commisurata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione: le strade, le piazze, gli spazi e quant'altro oggetto del tributo sono inclusi nelle **3 categorie** di cui all'art. 14 ed all'elenco di classificazione approvato ai sensi di legge.

4. Per le occupazioni permanenti la tassa e' dovuta per anni solari a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione tributaria autonoma, in unica soluzione, e si applica, sulla base delle misure di tariffa per le varie categorie ed in base alla vigente classificazione delle strade e delle altre aree pubbliche.

Art. 19

Misura dello spazio occupato

1. Ai sensi dell'art. 42, comma 4 la tassa e' commisurata alla superficie occupata e, nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, si determina autonomamente per ciascuna di esse.

2. Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, effettuati nella stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato o metro lineare superiore.

3. Le occupazioni con tende o simili, fisse o retrattili, non sono soggette alla tassa.

Art. 20

Distributori di carburante

1. Ai sensi dell'art. 48, dal comma 1 al comma 6, la tassa stabilita per i distributori di carburante nella tariffa, va riferita a quelli muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacita' non superiore ai 3.000 litri.
Se il serbatoio e' di maggiore capacita', la tariffa va aumentata di 1/5 per ogni 1.000 litri o frazione di 1.000 litri.
2. E' ammessa tolleranza del 5 per cento sulla misura della capacita'.
3. Per i distributori di carburante muniti di due o più' serbatoi sotterranei di differente capacita', raccordati fra loro, la tassa viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacita' maggiorata di 1/5 ogni 1.000 litri o frazione di 1.000 litri degli altri serbatoi.
4. Per i distributori di carburante muniti di due o più' serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.
5. La tassa e' dovuta esclusivamente per le occupazioni del suolo e sottosuolo effettuata con colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché' per l'occupazione del suolo con un chiosco che insiste su una superficie non superiore a mq. 4.
6. Le occupazioni eccedenti la superficie di quattro metri quadrati comunque utilizzati, sono soggette alla tassa di occupazione di cui all'art. 15 comma 2 del presente regolamento.

Art. 21

Apparecchi per la distribuzione dei tabacchi

1. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo pubblico e' dovuta una tassa annuale, come da tariffa.

Art. 22

Occupazioni temporanee - Criteri e misure di riferimento

1. Ai sensi dell'art. 45, commi 1 e 2, sono temporanee le occupazioni inferiori all'anno.
2. La tassa si applica, in relazione alle ore di effettiva occupazione, suddividendo in ventiquattresimi la tariffa giornaliera.
3. Per le occupazioni temporanee si applica: fino a 14 giorni tariffa intera; oltre 14 giorni e fino ai 30 giorni il **30 per cento** di riduzione; oltre i 30 giorni il **50 per cento** di riduzione.
4. Ai sensi dell'art. 47, comma 5, per le occupazioni temporanee di suolo, sottosuolo e soprassuolo stradale con cavi, condutture ed impianti in genere, la tassa e' determinata ed applicata in misura forfetaria, secondo la tariffa.

Art. 23

Occupazione sottosuolo e soprassuolo - Casi particolari

1. Ai sensi degli artt. 46, comma 1 e 47, comma 1, per le occupazioni permanenti del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere, per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazioni di pubblici servizi, la tassa e' determinata forfettariamente, in base alla lunghezza delle strade, comunali e provinciali, per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio.
2. Ai sensi dell'art. 47, comma 2-bis, per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi non già' assoggettati ai sensi del primo comma del presente articolo la tassa non si applica.

Art. 24

Maggiorazioni della tassa

1. Ai sensi dell'art. 42, comma 2, per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché' uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20 per cento.
2. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa e' rimasta invariata

Art. 25

Riduzioni della tassa permanente

1. In ordine a quanto disposto dal D.Lgs. 507/93 vengono stabilite le seguenti riduzioni della tariffa ordinaria della tassa:
 - 1) ai sensi dell'art. 42, comma 5, per le superfici eccedenti i 1.000 metri quadrati la tariffa viene calcolata in ragione del 10%
 - 2) ai sensi dell'art. 44, comma 1, e dell'art. 45, comma 2, lettera c), per le occupazioni permanenti e temporanee di spazi ed aree pubbliche sovrastanti e sottostanti il suolo, le tariffe sono ridotte ad un terzo (1/3)

Art. 26

Riduzione tassa temporanea

1. Ai sensi dell'art. 45:
 - comma 2/c - Per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sovrastanti e sottostanti il suolo, la tariffa e' ridotta al **35 per cento**;
 - comma 5 - Le tariffe sono ridotte al 50% per le occupazioni realizzate da pubblici esercizi e da venditori ambulanti e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto;

- comma 5 ed art. 42, comma 5 - Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante le tariffe sono ridotte dell'80 per cento. Inoltre, per tale utenza, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento fino a 100 mq., del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq. e fino a 1.000 mq., e del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq.;
- comma 7 - Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive si applica la tariffa ridotta dell'80 per cento, esonerando dal pagamento della tassa coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative di carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i dieci metri quadrati.
- comma 8 - Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, si dispone la riscossione mediante convenzione a tariffa ridotta del 50 per cento;
- comma 6 bis - Le tariffe per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del **50 per cento** se in terza categoria, del **50 per cento** se in seconda categoria e del **50 per cento** se in prima categoria.
- comma 6, per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune, la tariffa rimane invariata.

Art. 27

Esenzione dalla tassa

1. Sono esenti dal pagamento della tassa tutte le occupazioni di cui all'art. 49 del D.L. 15 novembre 1993, n. 507:
 - a) occupazioni effettuate dallo Stato, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da Enti pubblici per finalità di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
 - b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, nonché le aste delle bandiere;
 - c) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione, nonché di vetture a trazione animale, durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
 - d) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che si sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
 - e) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione medesima;
 - f) le occupazioni di aree cimiteriali.

2. Sono inoltre esenti le seguenti occupazioni occasionali:

- a) commercio ambulante itinerante: soste fino a 60 minuti;
- b) occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasione di festività o ricorrenze civili e religiose. La collocazione di luminarie natalizie e' esente quando avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- c) occupazioni di pronto intervento con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperti di durata non superiore ad un'ora;
- d) occupazioni momentanee con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi od effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili;
- e) occupazioni per operazioni di trasloco e di manutenzione del verde (es. potatura di alberi) con mezzi meccanici o automezzi operativi, di durata non superiore alle 6 ore.

Art. 28

Esclusione dalla tassa

- 1. Ai sensi dell'art. 38 comma 2, la tassa non si applica alle occupazioni effettuate con balconi, verande, box-windows e simili infissi di carattere stabile, alle occupazioni permanenti o temporanee di aree appartenenti al patrimonio disponibile del Comune o al demanio dello Stato nonché delle strade statali o provinciali per la parte di esse non ricompresa all'interno del centro abitato.
- 2. Ai sensi dell'art. 38, comma 5, sono escluse dalla tassa le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio disponibile del Comune od al Demanio statale.

Art. 29

Sanzioni

1. Soprattasse

- Per le violazioni concernenti l'applicazione della tassa si applicano le sanzioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 507/1993.
- Per l'omessa, tardiva o infedele denuncia si applica una soprattassa pari al 100 per cento dell'ammontare della tassa o della maggiore tassa dovuta.
- Per l'omesso, tardivo o parziale versamento e' dovuta una soprattassa pari al 20 per cento dell'ammontare della tassa o della maggiore tassa dovuta.
- Per la tardiva presentazione della denuncia e per il tardivo versamento, effettuati entro trenta giorni successivi alla scadenza, le soprattasse sono ridotte rispettivamente alla meta' ed al 10 per cento.

- Sulle somme dovute a titolo di tassa e soprattassa si applicano gli interessi moratori in ragione del 7 per cento per ogni semestre compiuto.

Art. 30

Versamento della tassa

1. Per le occupazioni permanenti il versamento della tassa dovuta per l'intero anno del rilascio della concessione e/o autorizzazione deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'atto di concessione e/o autorizzazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno di rilascio medesimo.
2. Negli anni successivi a quello del rilascio in mancanza di variazioni nelle occupazioni, il versamento deve essere effettuato nel mese di gennaio.
3. Il pagamento della tassa deve essere effettuato mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al comune, ovvero, in caso di affidamento in concessione, al concessionario del comune, con arrotondamento a mille lire per difetto se la frazione non e' superiore a cinquecento lire o per eccesso se e' superiore.
4. Per le occupazioni temporanee l'obbligo della denuncia e' assolto con il pagamento della tassa e la compilazione di apposito modulo di versamento in conto corrente postale intestato al Comune di Valdobbiadene o al concessionario, da effettuarsi non oltre il termine previsto per le occupazioni medesime. Qualora le occupazioni non siano connesse ad alcun atto preventivo dell'amministrazione, il pagamento della Tassa può essere effettuato senza la compilazione del suddetto modulo, mediante versamento diretto.
5. La tassa per l'occupazione permanente o temporanea di spazi ed aree pubbliche non è dovuta se l'importo da pagare non è superiore a L. 10.000= (diecimila)

Art. 31

Rimborsi

1. I contribuenti possono richiedere, con apposita istanza, al comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di tre anni dal giorno del pagamento, ovvero da quello in cui e' stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

Art. 32

Ruoli coattivi

1. La riscossione coattiva della tassa si effettua secondo le modalità' previste dall'art. 68 del D.P.R. n. 43 del 28 gennaio 1988, in un'unica soluzione.
2. Si applica l'art. 2752 del codice civile.

Art. 33

Rinvii a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni.

Art. 34

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento, divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 46 della legge n. 142/90, e' pubblicato all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI VALDOBBIADENE

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato al Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa

TARIFFE

OCCUPAZIONI PERMANENTI

1. Occupazione ordinaria del suolo comunale.
Per ogni metro quadrato e per anno.

Categoria Prima	L.	43.000
Categoria Seconda	L.	21.500
Categoria Terza	L.	12.900

2. Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico -
Per ogni metro quadrato e per anno.(Riduzione ad 1/3).

Categoria Prima	L.	14.334
Categoria Seconda	L.	7.167
Categoria Terza	L.	4.300

3. Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture , cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi , compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse: la tassa è determinata con criteri di cui al par. 2, per Km. lineare o frazione e per anno

Categoria Prima	L.	250.000
Categoria Seconda	L.	125.000
Categoria Terza	L.	75.000

4. Occupazioni con seggiovie, funivie: fino ad un massimo di 5 Km. lineari tassa annua.

Categoria Prima	L.	100.000
Categoria Seconda	L.	50.000
Categoria Terza	L.	30.000

4.1. Per ogni Km. o frazione superiore a 5 Km. maggiorazione della tassa annua di cui al punto precedente.

Categoria Prima	L.	20.000
Categoria Seconda	L.	10.000
Categoria Terza	L.	6.000

5. Per la costruzione a cura del Comune di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti è dovuto dagli utilizzatori, oltre alla tassa di cui ai punti 6 - 7 - 8, un contributo una volta tanto nelle spese di costruzione delle gallerie che non può superare complessivamente, nel massimo, il 50% delle spese medesime.

6. Distributori di carburante: occupazione del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 mq.:

per ogni distributore e per anno:

a) Centro abitato.

Categoria Prima	L.	76.000
Categoria Seconda	L.	38.000
Categoria Terza	L.	22.800

b) Zona limitrofa.

Categoria Prima	L.	46.000
Categoria Seconda	L.	23.000
Categoria Terza	L.	13.800

c) Sobborghi e zone periferiche.

Categoria Prima	L.	20.000
Categoria Seconda	L.	10.000
Categoria Terza	L.	6.000

d) Frazioni.

Categoria Prima	L.	10.000
Categoria Seconda	L.	5.000
Categoria Terza	L.	3.000

La tassa è applicata ai distributori di carburante muniti di *un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore a 3.000 litri*.

Se il serbatoio è di maggiore capacità, *la tariffa è aumentata di un quinto (1/5) per ogni 1.000 litri, o frazione di 1.000 litri*. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

Per i distributori di carburanti muniti di 2 o più serbatoi sotterranei di differente capacità, raccordati fra loro, la tassa nella misura di cui al punto 1 viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorata di un quinto per ogni 1.000 litri o frazione di 1.000 litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie, funzionali o decorative, comprese le tettoie, i chioschi e simili, per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 mq. comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa di cui alla parte II, n. 1, salvo che per convenzione non siano dovuti diritti maggiori.

7. Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi.

Per ogni apparecchio e per anno

a) Centro abitato.

Categoria Prima	L.	20.000
Categoria Seconda	L.	10.000
Categoria Terza	L.	6.000

b) Zona limitrofa.

Categoria Prima	L.	15.000
Categoria Seconda	L.	7.500
Categoria Terza	L.	4.500

c) Frazioni, sobborghi, zone periferiche.

Categoria Prima	L.	10.000
Categoria Seconda	L.	5.000
Categoria Terza	L.	3.000

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

1. Occupazione ordinaria del suolo comunale.

Tariffa giornaliera per mq.

Categoria Prima	L.	3.000
Categoria Seconda	L.	1.500
Categoria Terza	L.	900

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle categorie in cui è classificato il territorio comunale, la tariffa viene graduata ad ore, suddividendo in ventiquattresimi la tariffa giornaliera.

A) Da 24 ore e fino a 14 giorni: tariffa intera giornaliera di cui al punto 1.

B) Oltre 14 giorni e fino ai 30 giorni: riduzione del 30% delle tariffe di cui al punto 1.

C) Oltre i 30 giorni riduzione del 50% delle tariffe di cui al punto 1.

2. Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo comunale.

Tariffa giornaliera per mq. (Riduzione al 35%).

Categoria Prima	L.	1.050
Categoria Seconda	L.	525
Categoria Terza	L.	315

3. Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con l'installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante. Tariffa giornaliera per mq.

Categoria Prima	L.	3.000
Categoria Seconda	L.	1.500
Categoria Terza	L.	900

4. Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto (Riduzione del 50%). Tariffa giornaliera per mq.

Categoria Prima	L.	1.500
Categoria Seconda	L.	750
Categoria Terza	L.	450

5. Occupazioni poste in essere con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - (Riduzione dell' 80%). Tariffa giornaliera per mq.

Categoria Prima	L.	600
Categoria Seconda	L.	300
Categoria Terza	L.	180

6. Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia
Tariffa giornaliera per mq. (Riduzione della tariffa ordinaria del 50%).

Categoria Prima	L.	1.500
Categoria Seconda	L.	750
Categoria Terza	L.	450

7. Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive.
Tariffa giornaliera per mq. (Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%).

Categoria Prima	L.	600
Categoria Seconda	L.	300
Categoria Terza	L.	180

Sono esonerati dal pagamento della tassa coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziativa di carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i dieci metri quadrati.

8. Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è effettuata mediante convenzione (a tariffa ridotta del 50%). Tariffa giornaliera per mq.

Categoria Prima	L.	1.500
Categoria Seconda	L.	750
Categoria Terza	L.	450

9. Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo comunale di cui all'art.47 del D.Lgs. n.507/1993. La tassa è determinata in misura forfetaria come segue:

- a) Durata non superiore a 30 giorni e fino ad 1 Km. lineare

Categoria Prima	L.	10.000
Categoria Seconda	L.	5.000
Categoria Terza	L.	3.000

- b) Durata non superiore a 30 giorni e superiore ad 1 Km. lineare

Categoria Prima	L.	15.000
Categoria Seconda	L.	7.500
Categoria Terza	L.	4.500

- c) Durata superiore a 30 e fino a 90 giorni ,fino ad 1 Km. lineare (maggiorazione del 30% della tariffa di cui al punto a)

Categoria Prima	L.	13.000
Categoria Seconda	L.	6.500
Categoria Terza	L.	3.900

- d) Durata superiore a 30 e fino a 90 giorni, superiore ad 1 Km. lineare (maggiorazione del 30% della tariffa di cui al punto b)

Categoria Prima	L.	19.500
Categoria Seconda	L.	9.750
Categoria Terza	L.	5.850

- e) Durata superiore a 90 e fino a 180 giorni, fino ad 1 Km. lineare (maggiorazione del 50% della tariffa di cui al punto a)

Categoria Prima	L.	15.000
Categoria Seconda	L.	7.500
Categoria Terza	L.	40.500

- f) Durata superiore a 90 e fino a 180 giorni, superiore ad 1 Km. lineare (maggiorazione del 50% della tariffa di cui al punto b)

Categoria Prima	L.	22.500
Categoria Seconda	L.	11.250
Categoria Terza	L.	6.750

g) Durata superiore a 180 giorni, fino ad 1 Km. lineare (maggiorazione del 100% della tariffa di cui al punto a)

Categoria Prima	L.	20.000
Categoria Seconda	L.	10.000
Categoria Terza	L.	6.000

h) Durata superiore a 180 giorni, superiore ad 1 Km. lineare (maggiorazione del 100% della tariffa di cui al punto b)

Categoria Prima	L.	30.000
Categoria Seconda	L.	15.000
Categoria Terza	L.	9.000